

ECONOMIA Sarebbero 62 gli esuberi per la ditta del settore tessile

Fiorete: continua lo sciopero ma l'azienda paga almeno metà stipendio di gennaio

FINO MORNASCO (ptx) Giovedì 31 marzo e venerdì 1° aprile i lavoratori di Fiorete, nota azienda tessile di Fino Mornasco, si sono astenuti dal lavoro invocando il loro diritto di sciopero a causa del mancato pagamento degli stipendi di tre mensilità e della presenza di 62 esuberi. L'azienda versa in una situazione economica drammatica e nonostante la buona volontà e la serietà della dirigenza nel cercare di affrontare la crisi, la situazione è critica. A soffrire della situazione sono principalmente i lavoratori che, privati degli stipendi, non riescono a mantenere le proprie famiglie e ad arrivare alla fine del mese.

Martedì 5 aprile si è tenuta una riunione tra le parti sociali nella quale i lavoratori hanno chiesto alla rappresentanza aziendale il pagamento degli stipendi almeno del mese di gennaio, per poi procedere in questo senso mediante una rateizzazione. In tal sede Fiorete ha promesso di impegnarsi ad autorizzare i pagamenti. Giovedì 5 aprile l'azienda ha provveduto a pagare il 50% degli stipendi di gennaio ai propri operai.



FIORETE
Dorian Battistin e due lavoratrici in sciopero. L'azienda non sta passando un buon momento ma è stato pagato il 50% dello stipendio del mese di gennaio

Durante la medesima giornata si è tenuta l'assemblea dei lavoratori a cui hanno partecipato anche le rappresentanze sindacali per fare il punto della situazione. Si è deciso di programmare un ulteriore sciopero per i

primi di maggio, mediante il quale verrà chiesto all'azienda di pagare il restante 50% degli stipendi di gennaio entro fine aprile. I lavoratori confidano nel fatto che l'azienda con cadenza quindicinale possa effettua-

re tutti i pagamenti arretrati. «La situazione è complicata ma le persone confidano nella volontà aziendale di continuare l'attività», commenta **Damiano Battistin**, segretario Cgil.